

**COMUNICATO STAMPA**  
**VENERDI' 22 APRILE CONVEGNO**  
**“L’AFFIDO FAMILIARE. CHE COS’È?**  
**CHI COINVOLGE? COME SI REALIZZA?”**  
**ESPERTI A CONFRONTO PER INFORMARE**

La Provincia di Pistoia, la Commissione provinciale Pari Opportunità, i Centri Affidi dei Comuni dell’Area Pistoiese (presso Comune di Pistoia via del Fornacione1, Pistoia, tel. 0573 964469) e dell’Area Valdinievole (Azienda USL 3 Zona Distretto della Val di Nievole Piazza del Mercato dei Foraggi 19, Borgo a Buggiano, tel. 0572 318337) presentano e inviano al convegno “L’AFFIDO FAMILIARE. Che cos’è? Chi coinvolge? Come si realizza?” che si svolgerà venerdì 22 aprile alle ore 17,30 presso la sala Conferenze del palazzo dei Vescovi in piazza Duomo a Pistoia (gentilmente concessa da Cassa Risparmio Pistoia e Pescia spa). Il convegno ha lo scopo, tramite il confronto tra esperti e testimonianze dirette, di informare sull’affido familiare, strumento che offre un sostegno a bambini in situazioni particolari.

“Le famiglie – dicono gli organizzatori nella presentazione - possono attraversare, nel corso della loro vita, un periodo critico durante il quale non sono in grado di assicurare ai loro figli la vicinanza ed il sostegno di cui ogni bambino ha bisogno per crescere bene. In questi casi i bambini possono essere accolti in una famiglia evitando loro l’inserimento o la lunga permanenza in strutture residenziali. Durante l’affido familiare il bambino mantiene i rapporti con la sua famiglia d’origine e li arricchisce con i nuovi affetti. L’affido è una accoglienza temporanea, che ha come obiettivo il ritorno del bambino nella propria famiglia d’origine. L’affido, interessa bambini e ragazzi fino ai 18 anni, può essere consensuale, quando vi è il consenso dei genitori oppure giudiziale, quando ricorrono situazioni di rischio e disagio molto gravi che richiedono l’intervento del Tribunale per i Minorenni. Possono accogliere un bambino in affido coniugi, con o senza figli, coppie conviventi e persone singole, senza particolari vincoli di età. Il Centro Affidi e i Servizi Territoriali, coinvolti nel progetto, garantiscono agli affidatari sostegno psicologico, educativo ed aiuti concreti nella gestione del bambino anche attraverso l’erogazione di un contributo economico mensile e di servizi di supporto. Vi è inoltre la possibilità di usufruire dei congedi parentali previsti dalle leggi vigenti. Chiunque sia interessato può contattare il Centro affidi del proprio territorio, riceverà tutte le informazioni e il supporto necessario a comprendere e decidere se impegnarsi direttamente in un importante progetto di solidarietà sociale”.

**Programma Convegno**

**Saluti delle autorità:**

Stefano Cristiano Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Pistoia

Antonio Abenante Presidente Conferenza dei Sindaci della Valdinievole

**Introduzione e coordinamento:**

Chiara Innocenti Presidente Commissione Provinciale Pari Opportunità.  
Perché parlare di Affidamento Familiare?

**Relazioni:**

Stefania Boccaccini Avvocato Civilista con specifica esperienza nell'istituto dell'affido familiare

La filosofia della legislazione sull'affido familiare

Ermenegildo Ciccotti Coord. Centro Nazionale Documentazione ed analisi per l'infanzia e l'adolescenza Ministero del Welfare Istituto degli Innocenti  
Bambini e adolescenti fuori famiglia: l'affido familiare una risorsa

Federica Taddei Responsabile Centro Affidi dei Comuni Area Pistoiese  
La realtà dell'affido nell'esperienza dei servizi

Famiglie affidatarie Testimonianze dirette

Desdemona Raspa Centro Affidi dei Comuni della Valdinievole  
I Centri Affidi: organizzazione e funzionamento

**Conclusione:**

Cristina Donati Assessore alle Pari Opportunità  
Riflessione Finale

**Pistoia 20 aprile 2005**